

## Recenti sviluppi dell'arbitrato in Liechtenstein

### I. Introduzione

Il Liechtenstein offre i presupposti ideali per posizionarsi come foro di arbitrato nelle controversie internazionali. I protagonisti della sua piazza finanziaria dispongono da un lato di un'esperienza decennale nel trattamento di fattispecie internazionali e nella gestione di grandi valori patrimoniali. Dall'altro lato rinomati studi legali garantiscono l'approfondito know-how giuridico necessario per gestire in maniera professionale procedimenti di arbitrato internazionali, che richiedono normalmente competenze specifiche e un'adeguata esperienza procedurale. Inoltre la neutralità politica, la posizione centrale sul piano geografico e l'eccezionale infrastruttura del paese contribuiscono a rendere il Liechtenstein un'attraente sede di arbitrato.

Nel recente passato con la completa revisione della normativa in materia di arbitrato, l'adesione alla Convenzione di New York sull'arbitrato e la creazione di un proprio regolamento in materia (le cosiddette Liechtenstein Rules), sono state anche notevolmente migliorate le condizioni sul quadro giuridico per lo svolgimento degli arbitrati nel Liechtenstein, spalancando le porte alla competizione internazionale del *forum shopping*.

### II. Completa revisione della normativa e adesione alla Convenzione di New York sull'arbitrato

Nel 2010 il Liechtenstein ha sottoposto nella sua completa revisione la sua normativa in materia di arbitrato, contenuta nel Codice di procedura civile (CPC). A livello di contenuti, il Liechtenstein ha fatto ampiamente riferimento all'UNCITRAL Model Law on International Commercial Arbitration (legge modello UNCITRAL), che mira ad un'armonizzazione internazionale del diritto arbitrale nonché all'attuale diritto austriaco. Il modello austriaco presenta tra l'altro il vantaggio di poter utilizzare anche nel Liechtenstein la dottrina e la giurisprudenza austriaca, garantendo la certezza e la continuità del diritto.

Un ulteriore passo importante per aumentare l'attrattività del Liechtenstein come sede di arbitrato è stato realizzato con l'adesione alla Convenzione di New York per il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze arbitrali straniere (Convenzione di New York [CNY]) avvenuta nel 2011. Fino ad allora il Liechtenstein non aveva preso parte ad accordi multilaterali per il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze arbitrali. Solo due

accordi bilaterali, con la Svizzera e l'Austria, consentivano in misura limitata di far riconoscere ed eseguire all'estero sentenze arbitrali emesse nel Liechtenstein. L'adesione alla CNY ha reso ora possibile il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze arbitrali del Liechtenstein in tutti gli altri stati contraenti. Poiché in generale le sentenze e le decisioni dei tribunali statali non possono essere eseguite all'estero oppure la loro esecuzione è estremamente complessa, la procedura di arbitrato nel Liechtenstein presenta adesso anche sotto l'aspetto dell'esecuzione un vantaggio decisivo rispetto al ricorso ai tribunali statali.

### III. Il regolamento di arbitrato del Liechtenstein (Liechtenstein Rules)

Alla luce di questo sviluppo dinamico della normativa nazionale in materia di arbitrato, è nata l'idea di creare un regolamento privato autonomo dell'arbitrato. A maggio 2012 la Liechtensteinische Industrie- und Handelskammer (LIHK, camera di commercio e dell'industria del Liechtenstein) ha infine approvato il regolamento di arbitrato del Liechtenstein (le cosiddette Liechtenstein Rules), frutto di un'iniziativa privata di avvocati esperti in materia processuale e di arbitrato, organizzatisi nel 2011 nella Liechtensteiner Schiedsverein (LIS, associazione di arbitrato del Liechtenstein). Con il nuovo regolamento è ora disponibile un codice che completa in maniera eccellente le disposizioni di arbitrato interamente riviste e riunisce i vantaggi di diversi regolamenti consolidati in materia, in particolare le UNCITRAL Arbitration Rules come anche i Swiss Rules, riconosciute in tutto il mondo.

L'art. 611 cpv. 1 CPC recita: *Fatte salve le prescrizioni obbligatorie [...] le parti possono concordare liberamente la procedura. A tal fine possono anche fare riferimento ad appositi regolamenti. In assenza di un tale accordo, il tribunale arbitrale deve altrimenti procedere a sua discrezione secondo le disposizioni del presente titolo.* Quindi per l'esecuzione di un arbitrato continua a valere il principio dell'autonomia privata e il procedimento può essere disciplinato anche facendo riferimento a un regolamento quale le ICC Rules of Arbitration, le UNCITRAL Arbitration Rules – o appunto da poco anche le Liechtenstein Rules.

In particolare le nuove Liechtenstein Rules si distinguono dai tradizionali regolamenti di arbitrato per le seguenti caratteristiche:

a) *Semplicità*

I moderni regolamenti di arbitrato tendono a diventare più vasti e complessi ad ogni revisione. Diversamente da altri regolamenti – come le UNCITRAL Arbitration Rules di 43 articoli o le ICC Rules of Arbitration di 41 articoli – le Liechtenstein Rules, composte da soli 32 articoli, sono brevi, chiare e comprensibili e attribuiscono particolare valore sulla semplicità della procedura.

b) *Riservatezza*

Nella pratica viene riconosciuta un'importanza particolarmente elevata alla riservatezza degli arbitrati. Tuttavia altri regolamenti in materia non tengono sufficiente conto dell'esigenza di discrezione delle parti oppure non ne tengono affatto conto: le UNCITRAL Arbitration Rules non fanno alcun accenno alla riservatezza e prevedono solo che le trattative devono avere genericamente luogo in assenza di terze persone e che le sentenze arbitrali possono essere rese pubbliche solo a determinate condizioni (art. 28 cpv. 3 e art. 34 cpv. 5 UNCITRAL Arbitration Rules), mentre le ICC Rules of Arbitration offrono almeno alle parti la possibilità di richiedere al tribunale arbitrale delle ordinanze a garanzia della riservatezza (art. 22 cpv. 3 ICC Rules of Arbitration).

Invece le Liechtenstein Rules si distinguono per le loro disposizioni di portata particolarmente ampia a tutela della riservatezza dei procedimenti di arbitrato. Questa tutela inizia già con le condizioni di eleggibilità degli arbitri, nella misura in cui sono eleggibili solo persone soggette a obbligo legale di segretezza (art. 6 cpv. 1 Liechtenstein Rules). La produzione di documenti fa sostanzialmente riferimento al Codice di procedura civile del Liechtenstein ed è quindi disciplinata in maniera molto restrittiva rispetto alla tradizione processuale anglosassone. Inoltre il tribunale arbitrale è tenuto su richiesta della parte che produce i documenti a disporre che essi ed eventuali prove non vengano consegnati alla controparte, ma messi solo a disposizione per la visione presso la sede del tribunale arbitrale o altro luogo appropriato se la parte richiedente può dimostrare un interesse alla riservatezza dei documenti stessi. Inoltre il tribunale arbitrale adotta tutte le adeguate ordinanze a tutela di legittimi interessi di segretezza delle parti e di terzi. In particolare, può disporre che un esperto, soggetto a sua volta a segreto professionale, verifichi i documenti e stenda una relazione per il tribunale arbitrale sugli eventuali contenuti rilevanti, senza che tali documenti debbano essere presentati per la visione al tribunale arbitrale stesso o alla controparte (art. 18 cpv. 2 Liechtenstein Rules). Tutte le parti coinvolte nel procedimento sono soggette a un rigoroso obbligo di segretezza, il quale viene persino assicurato

con una penale convenzionale pari a CHF 50'000.00 (art. 29 Liechtenstein Rules). Una tutela così marcata della riservatezza non viene garantita da nessun altro regolamento di arbitrato e questo rende particolarmente attraenti le Liechtenstein Rules per le parti con elevate esigenze in termini di discrezione.

c) *Amministrazione minima*

A differenza delle UNCITRAL Arbitration Rules, pensate per tribunali arbitrali ad-hoc, le Liechtenstein Rules offrono la possibilità di un arbitrato istituzionale. In questo caso il procedimento si caratterizza per il fatto di essere gestito e sorvegliato da un'istituzione (privata). Il vantaggio è che per eventuali problemi – ad esempio riguardo la nomina del tribunale arbitrale – le parti non devono necessariamente rivolgersi a un tribunale statale.

Degna di nota nelle Liechtenstein Rules della LIHK, deve essere nominata la mancanza di un'amministrazione propria, normalmente prevista nell'arbitrato istituzionale. A differenza di singole istituzioni di arbitrato estere, la LIHK non mantiene un costoso ente autonomo esclusivamente dedicato agli arbitrati. Le Liechtenstein Rules prevedono piuttosto un sistema «quasi istituzionale» (art. 31 e 32 Liechtenstein Rules): lo svolgimento efficiente dei singoli procedimenti di arbitrato viene assicurato ad hoc, ovvero caso per caso con il coinvolgimento di specialisti di lunga esperienza. Le parti hanno così la massima flessibilità per tenere conto delle particolarità del singolo caso. Contemporaneamente la LIS mette a disposizione della LIHK, nel quadro della cooperazione concordata, una segreteria per gli arbitrati composta da personale indipendente ed esperto di diritto. Tale segreteria nomina, su richiesta delle parti, per un determinato procedimento di arbitrato, un commissario indipendente che prende le decisioni che dovrebbe altrimenti prendere un tribunale statale. Il commissario deve intervenire in particolare quando le parti non hanno raggiunto un accordo circa la nomina degli arbitri, quando bisogna destituire un arbitro oppure una parte desidera che vengano verificati i costi del tribunale arbitrale. Quindi normalmente la LIHK non verrà a sapere nulla dell'esistenza di un procedimento di arbitrato, poiché la segreteria viene coinvolta solo in caso di richiesta di nomina di un commissario.

Il sistema «quasi istituzionale» delle Liechtenstein Rules combina pertanto un grande vantaggio offerto dall'arbitrato istituzionale – quello cioè di sostenere il procedimento arbitrale senza ricorrere a tribunali statali – con la flessibilità, l'efficienza in termini di costi e la riservatezza di un procedimento ad-hoc.

#### **IV. Conclusione**

L'arbitrato privato rappresenta una interessante e vera alternativa ai tribunali statali. I motivi a favore di un procedimento di arbitrato possono essere molteplici. Da un lato spesso sono necessarie particolari competenze, ad esempio in materia fiduciaria, dall'altro lato la maggiore rapidità con la quale si giunge ad una decisione gioca frequentemente un ruolo non trascurabile. Inoltre spesso che anche le parti con particolari esigenze di discrezione in caso di controversie dall'esito incerto optano per un arbitrato. Tutto ciò vale naturalmente in gran parte anche per le controver-

sie di diritto societario, frequenti in Liechtenstein, e in particolare anche per il diritto delle fondazioni. Con la creazione di una normativa conforme ai moderni standard internazionali, l'adesione alla Convenzione di New York sull'arbitrato e l'adozione delle Liechtenstein Rules, che tengono particolarmente conto delle esigenze di discrezione delle parti, il Liechtenstein ha aumentato enormemente la sua attrattiva come sede di riconosciuto arbitrato e creato le condizioni quadro ideali per un arbitrato riconosciuto e altamente qualitativo.

*Autore: Hannes Arnold, Batliner Gasser Rechtsanwälte*

## *Sede nel Liechtenstein: Ne vale la pena una «seconda visualità»!*

Come sede aziendale il Liechtenstein offre numerosi vantaggi misurabili – gli ostacoli presupposti «a prima vista» si sono sovente rivelati inconsistenti. Il First Advisory Group analizza e valuta opzioni strategiche dei suoi clienti riguardo ad una tale decisione e ottimizza il processo dell'insediamento aziendale.

Oltre ai noti vantaggi per le strutture holding o per fondazioni, il Liechtenstein offre condizioni sensibilmente più favorevoli anche per l'insediamento fisico di aziende e società estere rispetto a quanto si potrebbe pensare in base alle dimensioni e alla superficie esigue di questo paese. Il paese è aperto agli insediamenti aziendali – e questo va a beneficio della crescita economica, della diversificazione dell'economia e dell'offerta di posti di lavoro nel Liechtenstein. Attualmente, ad esempio, la quota dell'industria del Liechtenstein alla performance economica del Principato si attesta ad oltre il 40%, quindi nettamente al di sopra dei servizi finanziari con i quali il paese viene solitamente identificato a livello internazionale.

Gli ostacoli alla scelta della sede aziendale nel Liechtenstein supposti a prima vista sono spesso facilmente risolvibili. In caso di notevoli esigenze di spazio per l'insediamento di stabilimenti di produzione, ad esempio, è possibile combinare una sede di produzione molto vicina alla Svizzera con sede amministrativa nel Liechtenstein, con palesi vantaggi economici, fiscali e logistici.

Inoltre, a causa delle ridistribuzioni in atto presso banche, operatori finanziari e in altri settori economici sono attualmente disponibili infrastrutture amministrative (uffici) di prima categoria ed a condizioni favorevoli. Nel Liechtenstein è tradizionalmente disponibile una manodopera specializzata per il manage-

ment e l'amministrazione di particolarmente alto livello, anche grazie alla consolidata possibilità di pendolarismo dalla Svizzera, dall'Austria occidentale e dal sud della Germania.

L'elevata qualità di vita nel paese e la vicinanza geografica alla regione MANTELLO, agli ambienti alpini come anche al sud offrono una grande attrattiva che può rivelarsi decisiva per la competitività nel reclutamento di dirigenti.

#### ***Criteri e vantaggi di una sede nel cuore dell'Europa***

Un insediamento nel Liechtenstein permette alle aziende di ottimizzare in modo durevole le loro condizioni quadro. I tradizionali vantaggi del Liechtenstein sono il contesto giuridico ed economico stabile, la legislazione fiscale liberale, il libero accesso ai mercati SEE/AELS e le prescrizioni relative all'obbligo di diligenza, che soddisfano i massimi requisiti internazionali.

Un sistema fiscale moderno e favorevole all'economia, una legislazione favorevole all'imprenditoria, un mercato del lavoro con manodopera ben formata e senza scioperi nonché l'allacciamento a una rete di comunicazione moderna e ben sviluppata ne fanno un'ubicazione ad elevato valore aggiunto che offre le migliori condizioni per lo sviluppo e l'innovazione.

#### ***Il First Advisory Group affianca i suoi clienti con un'assistenza a tutto campo***

Tramite i suoi settori aziendali specializzati, il First Advisory Group offre tutti i servizi necessari per la decisione riguardo

all'ubicazione della sede, un accompagnamento nell'applicazione dei rispettivi piani di business, la disponibilità dei necessari finanziamenti tramite banche o investitori privati nonché la scelta della forma sociale adatta e della sua strutturazione in funzione di un'impostazione ottimale dal profilo fiscale. Su richiesta offre anche assistenza in relazione alle varie formalità legate al processo di costituzione.

In quanto società con sede centrale a Vaduz e filiali consolidate in Europa, America centrale e Asia, il First Advisory Group ha inoltre accesso a dati di benchmarking di grande attualità nonché a studi comparativi e conoscenze specialistiche a supporto di una valutazione e decisione obiettiva.

I servizi del First Advisory Group comprendono quindi anche un'analisi individuale delle condizioni di insediamento e di merca-

to significative, anche in prospettiva di un piano di gestione e di vendita. La gamma di prestazioni del First Advisory Group prevede inoltre accertamenti e raccomandazioni contrattuali riguardo all'acquisto o all'affitto di fondi e immobili.

Generalmente la decisione relativa ad una nuova sede rappresenta un progetto complesso ed economicamente decisivo per un'azienda. L'accompagnamento da parte di un partner locale forte e la sua familiarità con tutti i fattori di successo e infrastrutturali possono avere un'importanza determinante in questo contesto.

*Autore: Christian Wille, responsabile Marketing Liechtenstein*

**Le modifiche inerenti all'indirizzo o feedback di carattere generale sul Memo to clients vanno trasmessi all'indirizzo [marketing@first.li](mailto:marketing@first.li)**